



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Lorella IASUOZZO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
110	11/05/2026	211	02	00

Oggetto:

EAV srl. Servizi minimi di TPL su gomma CO 753/2022. Conguaglio annualità 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Legge Regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b. con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo;
- c. con DGR n 793 del 19/12/2017 è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del bacino regionale suddivisi in 4 lotti, avvalendosi di ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96, quale stazione appaltante per la gestione della procedura;
- d. con Determinazione Commissario ACaMIR n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta la gara di cui al punto che precede;
- e. con DGR n. 76 del 02.03.2021 la Giunta Regionale ha preso atto della sospensione da parte della stazione appaltante ACaMIR, della gara in argomento per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid 19;
- f. con DGR n. 606 del 28.12.2021 è stato, tra l'altro, preso atto di quanto comunicato da ACaMIR in ordine alla riattivazione, entro il termine di 60 giorni, della seconda fase della procedura di gara per l'affidamento dei servizi minimi TPL;
- g. con DGR n 699 del 15/12/2022 è stato formulato indirizzo di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL a tutela degli utenti, nelle more della conclusione della procedura di evidenza pubblica indetta dalla stazione appaltante ACaMIR, a mezzo delle misure consentite dalla vigente legislazione di settore, salvo subentro degli aggiudicatari dei servizi nel rispetto degli atti di programmazione, della normativa in materia e nei limiti di capienza delle risorse finanziarie e di bilancio regionali, stimate in misura non inferiore a quelle assegnate nell'anno 2022;

PREMESSO altresì che

- a. le azioni di efficientamento di cui all'art. 1 comma 115 *sexies* della L.R. n. 16/2014 e successive delibere attuative, trattandosi di "rapporto senza soluzione di continuità" interessano più annualità e sono state confermate, unitamente alla relativa copertura finanziaria, con le delibere G.R. n. 164/2017, n. 196/2018, n. 250/2019, n. 414/2020, n. 241/2021, 200/2022, 699/2022;
- b. le società partecipate regionali EAV ed AIR sono interessate dal processo di riorganizzazione ed aggregazione societaria avviato ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5;
- c. l'art. 36bis della l.r. n. 3/02 che disciplina gli affidamenti in emergenza dei servizi TPL alle società partecipate in caso di crisi aziendali, dispone, al comma 3 che "Allo scopo di non pregiudicare il percorso di riorganizzazione delle società regionali di trasporto interamente partecipate, avviato ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 (Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021), la Giunta regionale è autorizzata a prevedere azioni di salvaguardia a tutela dell'equilibrio del contratto di affidamento";
- d. a seguito della interruzione, a far data dal 21 dicembre 2021, del servizio essenziale TPL esercito dalla società CTP spa, con delibera n. 58 del 15.2.2022 la Giunta regionale ha formulato indirizzo alla DG Mobilità di adottare provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007, verificando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni tecnico-organizzative per l'affidamento dei medesimi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e/o AIR Mobilità (oggi AIR Campania srl) anche tenendo conto del processo di riorganizzazione ed aggregazione societaria in atto, per un periodo massimo di ventiquattro mesi ai sensi di quanto previsto dal citato art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza, per effetto del subentro dell'aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara di cui in premessa;
- e. con la medesima delibera n. 58/2022 è stato dato mandato alla DG Mobilità di porre in essere gli atti conseguenti, avvalendosi del supporto tecnico di ACaMIR;

- f. con DD 40 del 11.04.2022 DG 500800, in esecuzione degli indirizzi di cui alla citata DGR n. 58/2022 ed in ragione della oggettiva ed urgente necessità di ripristinare il servizio TPL interrotto, la Direzione Generale Mobilità ha affidato in via emergenziale, per 24 mesi, ai sensi dell'art. 5 comma 5 reg. (CE) n. 1370/2007 alle società partecipate EAV srl ed AIR Campania spa, congiuntamente, i servizi minimi TPL eserciti dalla società CTP spa in virtù dei contratti risolti per inadempimento, per un monte km annuo complessivo di 11.460.910 , ed un corrispettivo annuo di euro 38.350.688,00 oltre IVA suddiviso tra le società affidatarie come da prospetto seguente:

linee EX CTP DD 40/11.04.2022	KM anno	imponibile annuo	iva	totale
AIR	5.615.846	18.791.837 €	1.879.184 €	20.671.021 €
EAV	5.845.064	19.558.851 €	1.955.885 €	21.514.736 €
TOTALE	11.460.910	38.350.688 €	3.835.069 €	

- d. che in data 22.11.2022 sono stati sottoscritti i contratti di affidamento in via emergenziale del servizio di TPL su gomma ex art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 in applicazione della DGR 58/2022 e del DD 40/2022, registrati ai nn. CO 752 e CO 753 in pari data, rispettivamente con AIR Campania spa ed EAV srl, per i servizi di cui al punto precedente;
- di. che con DD n. 40 del 29.04.2024, in attuazione degli indirizzi di cui alla DGR 337/2025, è stato prorogato fino al 31.12.2024 agli stessi patti e condizioni la durata del contratto di servizio CO 753-2022 in scadenza al 30.04.2024, salvo subentro del nuovo affidatario dei servizi a seguito del completamento delle procedure di evidenza pubblica;

PREMESSO inoltre che:

- a. con DGR 345 del 11.07.2024 sono state programmate per l'anno 2024 le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi nonché le risorse a copertura dei potenziamenti dei servizi approvati nelle sedute del Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 4 giugno e 4 luglio 2024 e recepiti dalla citata DGR 345/2024;
- b. con la medesima DGR 345/2024 la Giunta regionale ha formulato indirizzo, in ragione dell'aggiudicazione provvisoria dei 4 lotti della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL del Bacino regionale indetta dalla stazione appaltante ACaMIR e della tempistica stimata per l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari, alla prosecuzione sino al 30 aprile 2025 dei contratti in essere con gli attuali esercenti, al fine di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL su gomma a tutela degli utenti;
- c. con nota prot.Reg. 2024/0598194 del 13.12.2024, nelle more della conclusione della procedura di gara suddetta, è stato comunicato alle aziende del TPL che il termine di vigenza dei rispettivi contratti di servizi in essere è differito al 30 aprile 2025 in conformità a quanto previsto dalla succitata DGR n. 345/2024;
- d. con successiva DGR n. 226 del 29.04.2025 la Giunta ha programmato per l'anno 2025 le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi, nonché le somme aggiuntive destinate a finanziare gli ulteriori fabbisogni di mobilità resisi necessari in ragione dell'incremento di utenza pendolaristica e studentesca nei diversi contesti territoriali regionali (servizi di potenziamento), già assentiti con le delibere di Giunta regionale n. 345/2024 e n. 426/2024 e confermati nella seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio del 16 aprile 2025;
- e. nella medesima DGR 226/2025 la Giunta ha formulato indirizzo *“di garantire, in ragione della tempistica stimata per l'effettivo avvio dei servizi da parte degli affidatari dei 4 lotti del Bacino regionale, a tutela degli utenti, la continuità del servizio TPL su tutto il territorio campano fino al subentro dei nuovi esercenti, con la prosecuzione dei rapporti in essere con i gestori uscenti sino al 31.12.2025”*;
- f. con DD n. 99 del 30.04.2025 lo Staff 91 (ora settore 211 02) ha preso atto dell'indirizzo espresso dalla Giunta regionale con la DGR n. 226 del 29.04.2025 prorogando, pertanto, agli stessi patti e condizioni, in piena attuazione degli indirizzi di cui alla stessa delibera, i contratti in scadenza al 30.04.2025 fino al 31.12.2025, e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari dei 4 lotti di gara, per garantire la prosecuzione e la continuità dei servizi minimi di TPL gomma;

- g. con nota prot. Reg. PG/2025/0217370 del 30.04.2025, è stato trasmesso alle aziende, per notifica ed accettazione, il DD 99/2025 di cui al punto precedente, con il quale si dispone la proroga agli stessi patti e condizioni dei contratti TPL in scadenza al 30.04.2025 fino al 31.12.2025 e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari dei 4 lotti di gara in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 226/2025;

PREMESSO infine che:

- a. con DGR n. 705 del 08.10.2025 la Giunta ha preso atto dello stato di avanzamento delle attività tecnico/amministrative, come rappresentate dalla stazione appaltante ACaMIR nelle relazioni prot. n. 5353 del 29.9.2025 e prot. n. 5487 del 6.10.2025, finalizzate alla conclusione delle procedure di gara TPL gomma, formulando indirizzo a procedere alla finalizzazione degli affidamenti ed alla conseguente sottoscrizione dei contratti di servizio in relazione a tutti i lotti di gara per i quali le attività propedeutiche all'avvio del servizio lo consentano, garantendo al contempo, ed in ogni caso, la prosecuzione dei servizi minimi TPL senza soluzione di continuità per il tempo strettamente necessario all'effettivo avvio dei medesimi da parte degli aggiudicatari e comunque nel limite massimo stabilito nel capitolato di gara;
- b. con successivo DD 98 del 23.12.2025 il Settore 211 02 ha preso atto dell'indirizzo espresso dalla Giunta con la citata DGR 705/2025 prorogando, pertanto, agli stessi patti e condizioni, i contratti in scadenza al 31.12.2025 fino al 30.06.2026 e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari di ciascun lotto di gara, per garantire la prosecuzione e la continuità dei servizi minimi di TPL gomma evitando gravi danni per l'interesse pubblico, trasmesso alle aziende per notifica ed accettazione con nota prot. Reg. N. 0736265/2025 del 24/12/2025;

CONSIDERATO che

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 27 marzo 2026 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. che la Giunta regionale con Deliberazione n. 108 del 31 marzo 2026 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026/2028, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c. che la Giunta regionale con deliberazione n. 129 del 10 aprile 2026 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2026-2028, ha provveduto, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;

EVIDENZIATO che

- a. la spesa deriva da contratti ad esecuzione continuata e soggetti a periodiche liquidazioni, riferendosi a corrispettivi previsti a fronte di prestazioni rese dalle società esercenti servizi TPL;
- b. la DGR n. 129 del 10.04.2026 di approvazione del Bilancio Gestionale 2026/2028 stabilisce, al punto 13 del deliberato, che, in materia di equilibri di bilancio, che i responsabili delle strutture organizzative, nell'adottare i provvedimenti che impegnano la regione nei confronti dei terzi, diano priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocimento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione Regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;

PRECISATO che

- a. l'art. 16 comma 1 del contratto prevede che *"a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti*

dall'inadempimento, l'affidatario accetta che l'Ente Affidante trattienga una somma pari al 5% dell'importo mensile. Le somme trattenute saranno svincolate ad avvenuto accertamento della completa ottemperanza agli obblighi contrattuali da parte dell'affidatario";

- b. recependo quanto rappresentato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie in ordine alla fatturazione mensile, ossia alla richiesta di scomputarne gli importi che non sono liquidati in quanto trattenuti a titolo di cauzione, dei quali si chiede la fatturazione all'atto dello svincolo in sede di conguaglio, la società fattura il corrispettivo già al netto di detta ritenuta;

ATTESO che

- a. le società partecipate regionali EAV ed AIR sono interessate dal processo di riorganizzazione ed aggregazione societaria avviato ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5;
- b. l'art. 36bis della L.R. n. 3/02 che disciplina gli affidamenti in emergenza dei servizi TPL alle società partecipate in caso di crisi aziendali, dispone, al comma 3 che *"Allo scopo di non pregiudicare il percorso di riorganizzazione delle società regionali di trasporto interamente partecipate, avviato ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 (Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021), la Giunta regionale è autorizzata a prevedere azioni di salvaguardia a tutela dell'equilibrio del contratto di affidamento";*

TENUTO CONTO che

- a. nel corso del 2025 è stata disposta la liquidazione in favore di EAV srl per i servizi svolti nel periodo gennaio-novembre, fatturati al netto della ritenuta operata sul solo imponibile, nella misura del 5% ex art. 16 c. 2 del Contratto 753/22 per mancanza della prevista garanzia fideiussoria, da svincolare ad avvenuto accertamento della completa ottemperanza agli obblighi contrattuali da parte dell'affidatario;
- b. con nota Reg. Protocollo N.0100032/2026 del 06.02.2026 il Settore 211 02 00 della DG Mobilità ha chiesto alla società in indirizzo di relazionare in merito alle motivazioni che hanno determinato l'esecuzione di minori percorrenze rispetto al monte chilometri previsto contrattualmente, al fine di addivenire al conguaglio finale per l'annualità 2025;
- c. EAV con nota prot. EAV/0015189/2026, acquisita al prot. reg. N.0364836/2026 del 16.04.2026, ha illustrato le motivazioni che hanno portato ad esercire minori percorrenze rispetto a quelle contrattualizzate, ed ha presentato l'analisi dei costi da Preconsuntivo 2025, effettuata con la stessa metodologia già concordata per il 2023 e 2024 con corrispondente confronto con i dati di previsione del PEF elaborato a marzo 2022 ed attribuito ad EAV nella misura dei bus*km affidati (51%);
- d. a valle delle attività istruttorie condotte, tenendo conto anche della natura emergenziale dell'affidamento e della necessità di garantire l'equilibrio contrattuale ex art. 36bis della L.R. n. 3/2002 introdotto dall'art. 1 della L.R. 9 marzo 2022 n. 3, il Settore, con nota protocollo N.0401928/2026 del 29.04.2026 ha comunicato di riconoscere alla società un corrispettivo congruo pari a quello contrattualmente previsto decurtato di euro 1.495.000,00 prevedendo pertanto, a saldo dell'annualità in argomento, la somma residua di euro 1.031.349,03 oltre iva ed autorizzando nel contempo l'emissione della relativa fattura a conguaglio dell'annualità 2025 per i servizi afferenti al contratto di servizio CO 753/2022;
- e. in considerazione di quanto statuito al punto precedente, all'esito delle opportune verifiche contabili, è stata emessa la fattura 100000150010002026 del 29.04.2026, per l'importo sopra indicato;

DATO ATTO che

è pervenuta in data 29.04.2026 attraverso il Sistema di fatturazione elettronica Invoice Smart Box la fattura relativa al conguaglio per l'annualità 2025 per il contratto di servizio CO 753/22;

RITENUTO pertanto

- a. di poter disporre la **liquidazione** in favore di EAV srl della somma in premessa, come da fattura 100000150010002026 registrata in SAP al numero 2110002557, quale saldo per i servizi svolti nell'annualità 2025 in virtù del contratto di servizio CO 753/2022, CIG 2857492CFB, per complessivi **euro 1.134.483,93** di cui **103.134,90 oneri IVA** a gravare sugli impegni in tabella seguente e come

riportati in Allegato SAP, sul capitolo 2183 nell'ambito della Missione 10 - Programma 02 - Titolo 1 - Macro aggregato 103 del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2026:

<i>Imponibile</i>	<i>Iva</i>	<i>Tot da liquidare</i>	<i>Di cui su impegni SAP</i>
1.031.349,03	103.134,90	1.134.483,93	
550.431,59	55.043,16	605.474,75	3260000986 p1 CAP U02183
480.917,44	48.091,74	529.009,18	3260000972 p1 CAP U02183

- b. di dover stabilire che tale importo potrà essere oggetto di successivo conguaglio anche all'esito di ulteriore istruttoria sui dati di monitoraggio di cui agli art. 14, 16 e 19 del contratto;
- c. di dover precisare altresì che i pagamenti di cui al presente atto rientrano tra le tipologie di spese *urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviati senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento*;
- ci. di dover precisare inoltre che è esclusa la verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, in considerazione della natura giuridica del beneficiario;

RILEVATO altresì che gli elementi informativi e contabili relativi ai beneficiari sono riportati in allegato SAP cui si rimanda;

VERIFICATO che

- a. che il termine per il pagamento è di 30 giorni a decorrere dalla data di presentazione di regolare fattura;
- b. è stata riscontrata la regolarità del DURC, agli atti del settore 211 02;
- c. è stata riscontrata la regolarità della visura camerale dell'impresa, agli atti del settore 211 02;
- d. che il creditore ha comunicato, ai sensi dell'art.3 della legge n.136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato;
- e. che il creditore in quanto società a capitale pubblico è esente ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 159/2011 dalla verifica antimafia;
- f. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
- g. ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio alla circolare 908447 del 30 dicembre 2015 e successiva 101701 del 12 febbraio 2016 della DG Risorse Finanziarie, l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica 01/01/2026-31/12/2026;
- h. che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione rientra nelle azioni di efficientamento di cui all'art. 1 comma 115 *sexies* della L.R. n. 16/2014 e successive delibere attuative, trattandosi di "rapporto senza soluzione di continuità" che interessano più annualità;
- i. che i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti quali/quantitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- j. che il programma dei pagamenti di cui al relativo impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 56, comma 6, del D. Lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
- k. che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 33 del 14/3/2013;

VISTI

- la L.R. n. 3/2002;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- il Regolamento n. 12 e s.m.i. " Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale" in BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 recante "Regolamento di Contabilità regionale";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.05 in ordine ai codici SIOPE e s.m.i.;

- la delibera di Giunta Regionale n. 555 del 29.10.2022 ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la DGR n.345/2024;
- la DGR 226/2025;
- il DD 99/2025;
- la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024;
- la delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024;
- la delibera di Giunta Regionale n. 705 del 8 ottobre 2025;
- DD 98 del 23.12.2025;
- la legge n. 3 del 27 marzo 2026;
- le delibere di Giunta regionale n. 108 del 31 marzo 2026 e n. 129 del 10 aprile 2026;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 211 02 la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Dirigente

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di liquidare in favore del beneficiario la somma suindicata come da precedente stringa;
2. di stabilire che tale importo potrà essere oggetto di successivo conguaglio anche all'esito di ulteriore istruttoria sui dati di monitoraggio di cui agli art. 14, 16 e 19 del contratto;
3. di imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno come sopra riportato;
4. di dare atto che il pagamento di cui al presente atto rientra tra le tipologie di spese urgenti ed indifferibili in quanto connesse a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;
5. di precisare inoltre che è esclusa la verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, in considerazione della natura giuridica del beneficiario;
6. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;
7. di inoltrare il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, nonché sul sito Regione Campania Casa di Vetro.

Lorella IASUOZZO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa